

Giocatori d'azzardo precoci: quali sono i fattori di rischio e di protezione

M. Penasso, Dors



- [Da sapere](#)
- [Risultati dello studio](#)
- [Indicazioni per la pratica e per la ricerca](#)
- [Come è stato realizzato lo studio](#)
- [Riferimenti bibliografici](#)

Da sapere

È la prima revisione sistematica sui fattori di rischio e protezione per il gioco d'azzardo. I fattori

di rischio più forti individuati sono la compulsione/dipendenza, più o meno severa, da gioco, l'appartenenza al sesso maschile, le scarse prestazioni scolastiche.

I fattori di protezione includono la supervisione dei genitori e l'elevato status socio-economico.

Anche se apparentemente è un'attività legalmente limitata agli adulti in molti Paesi (tipicamente per persone con più di diciotto anni), il gioco d'azzardo adolescenziale non è un fenomeno raro. Gli individui con meno di diciotto anni, solitamente, riferiscono di praticare il gioco d'azzardo attraverso le lotterie, i biglietti "gratta e vinci" e i giochi privati informali, come le scommesse con gli amici.

Risultati dello studio

I fattori di rischio

La maggior parte delle evidenze per l'individuazione di fattori precoci di rischio per lo sviluppo del gioco d'azzardo è derivata da studi trasversali sugli adolescenti. In questo contesto, i fattori di rischio sono definiti come condizioni associate a un aumento della probabilità di gioco d'azzardo. I fattori di rischio hanno incluso il sesso maschile, un basso status socio-economico, l'età d'esordio della pratica del gioco d'azzardo, almeno una vittoria consistente nel passato, il carattere estroverso, la scarsa propensione a conformarsi alle regole, l'impulsività, la ricerca di nuove sensazioni, i disturbi dell'attenzione e l'iperattività (ADHD), l'ansia, la depressione, i problemi emotivi, l'abuso di sostanze e i problemi di gioco nel gruppo dei pari, le scarse prestazioni accademiche, le difficoltà scolastiche, l'abuso di sostanze e i problemi di gioco d'azzardo nei genitori, la disciplina genitoriale inconsistente, i problemi familiari, la disponibilità della fruizione del gioco, il marketing del gioco d'azzardo, le norme culturali sul gioco d'azzardo e le tendenze mondiali del gioco d'azzardo (ad es. il gioco d'azzardo in Internet).

Nonostante le associazioni ben consolidate tra tanti di questi fattori e i problemi di gioco, molti bambini, adolescenti e giovani adulti esposti a questi fattori di rischio non sviluppano mai problemi di gioco, suggerendo che ci siano fattori che svolgono un ruolo protettivo.

I più forti fattori di rischio

Il **sesso maschile** è stato individuato tra i più forti fattori di rischio tematico. Anche se i cambiamenti legislativi che comportano l'espansione dell'industria del gioco hanno alterato

significativamente la cultura di gioco dominata dai maschi in molti Paesi, i risultati della revisione suggeriscono che i maschi hanno ancora un rischio considerevolmente maggiore di sviluppare problemi di gioco rispetto alle loro controparti femminili. Una migliore comprensione delle differenze di genere nei fattori di rischio e di protezione associati allo sviluppo del gioco d'azzardo potrebbe consentire la progettazione di programmi più efficaci di prevenzione e di intervento sensibili al sesso. Tuttavia, è stato sostenuto che il sesso non può essere un predittore diretto, ma piuttosto un *proxy* per altri fattori di rischio, come la violenza e il consumo illecito di droghe.

La compulsione/dipendenza, più o meno severa da gioco d'azzardo, era il più forte di tutti i fattori di rischio tematici individuati nella revisione, con una dimensione significativa da medio a grande. Inoltre, il numero di attività di gioco a cui hanno partecipato i giovani è stato un forte fattore di rischio tematico, con effetti di piccole e medie dimensioni. Questi risultati sono coerenti con un crescente numero di prove che la compulsione/dipendenza dal gioco è uno dei più forti predittori del risultato del trattamento. Le informazioni suggeriscono che lo screening accompagnato da un intervento precoce possa fornire una strategia efficace per prevenire i problemi di gioco.

Sono stati individuati, inoltre, numerosi fattori di rischio tematici relativi all'uso di alcool e sostanze, con dimensioni ridotte a medio effetto per la frequenza d'uso dell'alcool, l'uso di cannabis, l'uso di droghe illecite e il consumo di tabacco. Questi risultati sono coerenti con la letteratura trasversale che ha anche scoperto che gli adolescenti che presentano problemi legati al gioco d'azzardo sono ad aumentato rischio per l'uso di alcool o sostanze e che una percentuale significativa di persone contemporaneamente beve e fa scommesse

I fattori protettivi

I fattori protettivi sono spesso concettualizzati come condizioni associate a una diminuzione della probabilità di gioco d'azzardo, indipendentemente dall'esposizione a fattori di rischio. Solo un piccolo numero di studi ha esaminato il ruolo dei fattori protettivi precoci. Diversi studi trasversali sugli adolescenti hanno individuato che il genere femminile, le strategie di coping adattivo, l'intelligenza emotiva, il benessere, l'autocontrollo, la competenza personale, la resilienza, le abilità interpersonali, la competenza sociale, il sostegno sociale, il legame sociale, la comprensione della casualità, il monitoraggio dei genitori e la coesione familiare svolgono un ruolo protettivo.

Sono stati individuati solo tre fattori di protezione tematici per lo sviluppo di problemi di gioco: la **supervisione genitoriale**, un **elevato status socio-economico** e i **problemi sociali**. Ci sono stati piccoli, ma significativi effetti medi per ciascuno di questi fattori protettivi. Contrariamente alle aspettative, i problemi sociali costituivano un fattore di protezione significativo per il successivo sviluppo del gioco d'azzardo, suggerendo che i giovani che si incontrano e che amano i loro coetanei siano più a rischio di gioco d'azzardo problematico. La socializzazione con i coetanei può rappresentare un percorso verso lo sviluppo di problemi di gioco. È necessaria un'ulteriore ricerca longitudinale che esplori il ruolo dei diversi aspetti di questi tre fattori di protezione precoce nello sviluppo del gioco d'azzardo.

La metanalisi

La metanalisi ha quantificato la dimensione dell'effetto di alcuni fattori di rischio individuali (frequenza dell'uso di alcool, comportamenti antisociali, depressione, genere maschile, uso di cannabis, uso di droghe illecite, impulsività, numero di attività di gioco, gravità del gioco d'azzardo, sensazione di ricerca, uso del tabacco), un fattore di rischio di relazione (comportamenti antisociali tra pari), un fattore di rischio comunitario (scarsa performance accademica), un fattore di protezione individuale (status socioeconomico) e due fattori di protezione della relazione (supervisione genitoriale, problemi sociali). Le dimensioni degli effetti sono state in media da piccole a medie e le analisi di sensibilità hanno rivelato che i risultati erano generalmente robusti per la qualità degli approcci metodologici degli articoli inclusi.

Indicazioni per la pratica e per la ricerca

I risultati evidenziano la necessità di sforzi globali di prevenzione che riducano i fattori di rischio e individuino i giovani con profili ad alto rischio. Non c'è sufficiente indagine sui fattori protettivi per guidare adeguatamente le iniziative di prevenzione. È necessaria una ricerca longitudinale futura

per identificare ulteriori fattori di rischio e di protezione associati al gioco d'azzardo, in particolare nei rapporti, nella comunità e nei livelli sociali del modello socio-ecologico.

Come è stato realizzato lo studio

Considerando che i fattori di rischio e di protezione sono definiti in relazione all'età di sviluppo e allo stadio di sviluppo del comportamento, l'obiettivo della revisione è stato l'identificazione dei fattori di rischio e di protezione nell'infanzia (0- 12 anni), nell'adolescenza (13-17 anni) e nella giovane età (18-25 anni). Ai fini di questa revisione, la giovane età adulta si riferisce a persone fino a 25 anni di età, in quanto è dimostrato che gli individui di questa età sono in un periodo di sviluppo sensibile in cui continua la maturazione bio-psico-sociale nei ruoli adulti di responsabilità, e che le influenze di questo periodo hanno un forte impatto sui modelli di vita e sui modelli di comportamento successivi.

Gli obiettivi secondari sono stati di fornire una revisione narrativa degli studi inclusi, esaminare se i risultati fossero robusti per la qualità delle metodologie di studio, utilizzando analisi di sensibilità, e, infine, di esplorare le differenze di genere nei fattori di rischio e di protezione precoci, utilizzando analisi di sottogruppi.

La procedura di ricerca sistematica comprendeva una ricerca di letteratura elettronica e di letteratura grigia. Le principali banche dati elettroniche utilizzate sono state Medline, PsycInfo, EMBASE e CINAHL. L'arco temporale di pubblicazione della letteratura scientifica e grigia selezionata era compreso tra il 1990 e il 2015. Sono stati ammessi 15 studi pubblicati in 23 articoli.

La revisione ha utilizzato procedure robuste, replicabili e affidabili per identificare e sintetizzare sistematicamente tutte le prove longitudinali disponibili relative ai rischi e ai fattori protettivi misurati durante l'infanzia, l'adolescenza e la giovane età adulta.

Riferimenti bibliografici

Dowling NA, Merkouris SS, Greenwood CJ, Oldenhof E, Toumbourou JW, Youssef GJ. Early risk and protective factors for problem gambling: A systematic review and meta-analysis of longitudinal studies. *Clin Psychol Rev* 2017 Feb;51:109-124

Foto di jayneandd in flickr.com